

Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale del 10 dicembre 2025

VERBALE

Il giorno **mercoledì 10 dicembre 2025** alle ore 15:00 presso la sede della Banca Prealpi San Biagio, in via Nobel n. 27 a Fossalta di Portogruaro si è tenuta in seconda convocazione, la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, per la discussione, del seguente ordine del giorno:

1. riflessioni e proposte sul futuro del Veneto Orientale. Bilancio dei risultati 2025 e programma di attività per il 2026.

Sono presenti tutti i Sindaci dei Comuni dell'ambito della LR n. 16/1993 convocati (e/o loro Rappresentanti) ad eccezione dei Sindaci dei Comuni di Eraclea, Fossalta di Piave, Jesolo, Meolo e Quarto d'Altino. Presente per VeGAL l'ing. Giancarlo Pegoraro, che verbalizza i lavori della seduta, Marco Dal Monego e Lorella Zanet.

Presenti i Consiglieri regionali neo eletti Flavio Baldan, Laura Besio e Lucas Pavanetto; presenti inoltre per le associazioni di categoria del settore secondario: Omar Catto (Ance), Roberto Strumendo e Alessandro Coccolo (Cna), Cheti Ciuto e Nicola Zanon (Confapi), Umberto Pizzinato (Confartigianato) e Federico Rorato e Rino Dal Pos (Confindustria).

Presiede la seduta il Presidente Alberto Teso, che, constatata la validità della seduta, dà avvio ai lavori alle ore 15:10.

PRIMO PUNTO: riflessioni e proposte sul futuro del Veneto Orientale. Bilancio dei risultati 2025 e programma di attività per il 2026

Il Sindaco di San Donà di Piave e Presidente della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, **Alberto Teso**, saluta gli intervenuti e li ringrazia della loro presenza. Informa dell'impossibilità di intervenire di alcuni neo Consiglieri regionali in quanto impegnati nelle attività di insediamento e accreditamento in Regione Veneto ed invita la Sindaca del Comune di Fossalta di Portogruaro a portare un saluto ai presenti

La Sindaca di Fossalta di Portogruaro **Annamaria Ambrosio** ringrazia per aver scelto la città di Fossalta di Portogruaro e la sede della BCC Prealpi San Biagio come luogo per questo incontro e il Vicepresidente Luca De Luca per la disponibilità e l'accoglienza.

Il Presidente **Alberto Teso** saluta i Consiglieri regionali neo eletti Flavio Baldan, Laura Besio e Lucas Pavanetto e li ringrazia per aver voluto partecipare a questo incontro. Saluta e ringrazia i rappresentanti delle associazioni del settore secondario Ance, Cna, Confapi, Confartigianato e Confindustria.

Prosegue ricordando che la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale è stata la prima Conferenza dei Sindaci nella regione, sperimentando un modello poi esportato alle altre quattro nate successivamente. Nata nel 1993, nel 2026 arriva a 33 anni di storia: una lunga sperimentazione che ad esempio a maggio 2026 potremmo presentare con la Regione in un grande convegno a San Donà di Piave, per riflettere sul senso di questa sperimentazione regionale nelle aree di pianura e per lanciare un'Agenda per le aree di pianura e coglie l'occasione per invitare i consiglieri regionali ad avere un'attenzione particolare per la pianura, area altrettanto importante rispetto alla montagna.

Ricorda che la Conferenza dei Sindaci ha voluto occuparsi di programmazione, attraverso la redazione di una serie di Masterplan (nei temi: ambiente, mobilità, vino, aree produttive, archeologia, cultura) ed ora anche in altri nuovi settori (idraulica, navigabilità, turismo) e che ogni Masterplan elenca strategia, azioni e progetti: chiede un confronto con la Regione sui progetti e un impegno pluriennale sui fondi per realizzarli,

In merito alla Città Metropolitana, a breve al rinnovo, sottolinea l'importanza che si articoli per zone omogenee e che questa debba essere una priorità anche per la Regione.

Evidenzia l'importanza di rivedere il piano di riordino: inutile penalizzare la nostra unica IPA, tra le 26 IPA, venete perché ha il merito di far coincidere i territori, come lo stesso piano di riordino del resto auspica. Aggiunge che la Conferenza non è favorevole alla continua proliferazione di nuovi enti: costano e coinvolgono sempre le stesse persone ed enti, moltiplicando a dismisura i tavoli.

Chiude chiedendo un impegno forte della politica: i nostri interlocutori sono il presidente Stefani, gli assessori e voi consiglieri: non possono essere i funzionari.

Interviene il Sindaco di San Stino di Livenza **Gianluca De Stefani**, salutando i presenti e ringraziandoli della presenza. Illustra i sei progetti in corso nel quadro della LR 16/93, ringraziando innanzitutto la Regione per aver accettato di dare un respiro triennale a queste iniziative e per aver concesso le proroghe a marzo 2026 per le attività 2025, considerato che i progetti sono stati approvati a fine agosto 2025: si tratta di progetti complessi che i Comuni vogliono realizzare nel migliore dei modi. Evidenzia che i 6 progetti in corso, sono integrati tra di loro e con i precedenti (ad es. con i Masterplan

del vino, delle attività produttive e dell'archeologia), affrontando temi sui quali i Comuni credono, considerato che ai 160.000€ della Regione, ogni anno i Comuni ne aggiungono altri quasi 70.000€.

Evidenzia che l'integrazione di questi strumenti di programmazione non è solo interna, ma che riguarda anche iniziative regionali: ad es. il Masterplan della viabilità, terrà conto della ciclovvia Trieste-Venezia che Regione e Veneto Strade stanno completando.

Evidenzia poi il ruolo del Piano di marketing, come somma delle varie iniziative e occasione per comunicare complessivamente il territorio.

Conclude anticipando l'esigenza a breve termine di incontrare gli assessori regionali e gli enti strumentali regionali competenti.

Il Sindaco di Gruaro **Giacomo Gasparotto** interviene per illustrare i risultati e le prospettive emerse nel quadro del Masterplan delle aree produttive, un progetto presentato ufficialmente nella sede della Regione a dicembre 2023 e poi in una serie di incontri con le imprese, le associazioni, le scuole e in 4 mostre realizzate sul territorio per raccontare attraverso immagini fotografiche le nostre imprese, prima sugli esterni e poi negli interni.

Evidenzia che il lavoro di analisi svolto ha confermato l'importanza del settore secondario, che coinvolge 20.000 addetti, in oltre un migliaio di imprese che sviluppano quasi 7 mld €: una "Veneto Orientale Valley" che si colloca al livello di Marghera e Zip Padova, con imprese eccellenti, solide e imprenditori motivati e sensibili, in un contesto ambientale attrattivo e sostenibile e dove ci sono strutture e aree anche belle, moderne e tecnologicamente avanzate. Ricorda che nell'ambito del progetto è stato predisposto un *ranking* delle imprese e delle aree produttive, evidenziando anche la disponibilità di ulteriori spazi.

Considerata la presenza dei neo consiglieri regionali e delle associazioni, intende sottolineare alcuni aspetti.

Ritiene innanzitutto importante incontrare Regione, Veneto Innovazione e Veneto sviluppo, anche perché il FVG è attrattivo. Il Veneto Orientale è un'area di confine, al pari di quella limitrofa al Trentino: non ci possono essere cittadini di serie A e di serie B e le agevolazioni presenti in FVG creano un forte divario, forse alla base della scarsa partecipazione al voto nei comuni di confine. Un segnale che evidenzia come il recupero che avevamo avuto alcuni decenni fa, ora si sia vanificato.

Altro aspetto che intende sottolineare è che nel Masterplan dell'acqua, con il Consorzio di Bonifica, si sta facendo un focus per la messa in sicurezza idraulica delle aree produttive: la Regione Veneto dovrà investire e capire che le aree di confine non sono solo verso il Trentino, ma anche verso il FVG.

In merito alla legge regionale per l'attrazione d'impresa (LR n.2 del 5 marzo 2025), propone di presentare un progetto per attirare investimenti.

Sottolinea poi l'importanza dell'alta formazione da sostenersi con il Fondo Sociale Europeo per attrarre talenti nei settori in cui operano le nostre *Top 100*, ad es. attraverso dottorati di ricerca.

Propone un seguito al lavoro avviato sulla cultura d'impresa attraverso la ricerca fotografica e sulla residenzialità in collaborazione con le imprese, Ater e Comuni.

Evidenzia che la maggior parte delle imprese siano collocate in aree produttive lungo l'A4: la viabilità dunque va affrontata in un tavolo unitario con il turismo costiero.

Conclude evidenziando che, con VeGAL, si vorrebbero incontrare le imprese per dar seguito a questo lavoro e soprattutto per raccogliere le disponibilità di imprenditori che vogliono investire su questi temi e nei servizi.

Il Presidente **Alberto Teso** ringrazia i colleghi per gli interventi e ribadisce il peso e l'importanza di un settore secondario in grado di sviluppare numeri in termini di addetti e fatturato, di peso rilevante e notevolmente superiore ad altri settori che fruiscono di ben diverse forme di sostegno.

Interviene il Sindaco di Teglio Veneto **Oscar Cicuto** per confermare l'importanza dell'interazione tra i vari temi affrontati, tra i quali anche quelli culturali, come emerso nel Masterplan dell'archeologia. Sottolinea l'importanza di collaborare con le associazioni e ricorda che il Memorandum, consegnato oggi ai presenti, è stato trasmesso a tutti i candidati al Consiglio regionale, per presentare ciò che è stata ed è la Conferenza dei Sindaci, ossia una "casa comune" per collaborare, ma anche per far conoscere questo territorio.

Premette che, se non si può sapere se una forma di autonomia possa risolvere tutti i problemi, allo stesso tempo il Veneto Orientale soffre per la vicinanza a due magneti: il FVG e Venezia. Chiede ai Consiglieri regionali di collaborare e di portare le istanze di questo territorio in Regione e nelle Commissioni in cui parteciperanno.

Evidenzia che la LR 16/93, partita con un finanziamento di 5 miliardi di lire/anno (2.6 M€ oggi, ndr) è giunta ora a 160.000 €/anno: valori che non permettono di affrontare i temi importanti che vogliamo sottoporre alla Regione, così come evidentemente si tratta di argomenti che non potevano essere affrontati ogni anno tra settembre ed ottobre: bene quindi la triennialità dell'intervento.

In merito all'IPA evidenzia la contraddizione che su 26 realtà nel Veneto, solo la nostra non venga sostenuta perché coincide territorialmente con la Conferenza, pur gestendo fondi diversi e coinvolgendo enti diversi, tra i quali ad es. anche il Consorzio di bonifica e in previsione la Conferenza della Sanità.

Chiede per la pianura l'attenzione che gode la montagna e ribadisce l'importanza che la Regione ascolti la Conferenza,

come prevede la LR 16/93 e mai avvenuto, prima di pubblicare provvedimenti che riguardino il Veneto Orientale.

Interviene il Sindaco di Cinto Caomaggiore **Gianluca Falcomer** in qualità di Presidente della Conferenza dei Sindaci della sanità del Veneto Orientale, augurandosi che già da questa occasione si possa parlare magari anche con un possibile futuro assessore regionale. Evidenzia l'importanza della riforma che ha istituito le ATS, da attuarsi entro 2 anni, come strumento che non sia solo un mezzo per attuare i progetti PNRR, ma soprattutto per migliorare i servizi alla cittadinanza. Si augura che la Regione non voglia proseguire con la tendenza a voler istituire continuamente nuovi enti, che coinvolgono poi sempre gli stessi soggetti, oggi in gran parte presenti.

Informa che a livello locale si è lavorato sul perimetro delle competenze dell'ATV e sulle deleghe dall'AULSS, con l'obiettivo di non diminuire i front office al cittadino, tenendo conto che il Veneto Orientale è un territorio policentrico, strutturato nei sub ambiti del portogruarese, del santonatese e della costa.

Si augura che si possa arrivare finalmente alla nomina di un assessore regionale ai servizi sociali.

Il Presidente **Alberto Teso** ringrazia i colleghi Sindaci intervenuti e, concluso un primo giro di interventi delle amministrazioni comunali, chiede ai rappresentanti delle associazioni di categoria di intervenire.

Interviene per Confindustria **Federico Rorato**, ringraziando per l'invito e sottolineando che non era a conoscenza di tutto il grande lavoro svolto nel Veneto Orientale: un lavoro straordinario ed un importante punto di partenza, ma anche allo stesso tempo un lavoro che dev'essere conosciuto, perché cittadini ed imprese non sono a conoscenza del grande lavoro che fanno le istituzioni, motivo per cui forse si raggiungono tali livelli di astensione. Chiede quindi di investire nella comunicazione.

Per Ance interviene **Omar Catto**, che pure ringrazia e saluta i presenti, che pure non conosceva l'importanza del volume del settore e dell'importante lavoro svolto. Conferma la disponibilità delle imprese ad investire, il fabbisogno delle imprese di manodopera specializzata e di dar loro residenze adeguate. Conferma la disponibilità dell'associazione a lavorare insieme alle amministrazioni. Rileva che il territorio presenta una realtà di piccole e micro imprese che dovrebbe essere aiutare a crescere e ad aggregarsi. Evidenzia infine l'importanza che la Regione Veneto provveda ad adeguare i prezziari regionali.

Per Confapi prende la parola **Nicola Zanon**, che evidenzia come si sia in una fase in cui servono sfide alte per affrontare la vicinanza con il FVG e il calo demografico, puntando sui giovani. Su questo tema evidenzia l'importanza di aver avviato due ITS a Portogruaro e San Donà di Piave e del lavoro svolto sul welfare aziendale, ad esempio con il servizio a supporto della mobilità sostenuto dal FSE. Evidenzia l'importanza di incrementare le risorse dei bandi rivolti alle imprese, utilizzando le disponibilità residue del POR. Ringrazia per l'invito e conferma la massima disponibilità.

Interviene **Roberto Strumendo** di CNA ringraziando per l'invito e precisando che il territorio del Veneto Orientale debba avere l'attenzione che merita. Conferma che molti lavori si spostino verso un FVG più attrattivo, ma ricorda anche che i nostri giovani vanno sempre più all'estero, sottolineando l'importanza del dialogo tra politica, scuola e imprese e di incentivi paragonabili a quelli che oggi offre il FVG. Ricorda che da gennaio le imprese devono adeguarsi con polizze sui rischi catastrofali, evidenziando però che oltre alle polizze servono soprattutto investimenti per la manutenzione del territorio e per il governo dell'acqua in particolare, per il quale serve programmazione.

Conclude la serie di interventi delle associazioni **Umberto Pizzinato** di Confartigianato, che apprezza la presenza dei colleghi delle associazioni delle grandi imprese. Porta l'esempio del lavoro svolto con VeGAL per la messa a disposizione di linee di finanziamento per le imprese artigiane e non solo, come strumento per il sostegno delle imprese e dei progetti di investimento e l'avvio di startup. Evidenzia l'importanza sul territorio delle imprese *Top 100*, ma ricorda che ci sono anche le piccole e medie imprese, che anch'esse hanno delle esigenze e che non sempre la fusione sia la soluzione, anche in termini di coesione sociale, di occupazione e di tenuta delle famiglie. Ricorda l'importanza del sistema casa nell'economia del territorio e sottolinea l'importanza di mettere insieme Ater, Comuni ed imprese per valorizzare gli immobili sfitti. Evidenzia che il Veneto Orientale è un'area con un'elevata qualità della vita e che le imprese sono disposte ad investire.

Il Presidente **Alberto Teso** ringrazia i rappresentanti delle associazioni ed invita i Sindaci e i Consiglieri regionali ad intervenire.

Il Sindaco di San Michele al Tagliamento **Flavio Maurutto** interviene per garantire innanzitutto che il litorale funziona e che ha un'economia in salute. Allo stesso tempo evidenzia che i tempi di incubazione di un progetto siano troppo lunghi e che occorra procedere con la semplificazione delle procedure VAS e VINCA, come hanno fatto altre Regioni: tempi lunghi significa creare incertezze e costi variabili.

Confinando il comune di San Michele al Tagliamento per circa 40 km con il FVG, concorda con la disparità più volte

oggi richiamata: un dipendente comunale livello D1 in FVG prende 438€ in più al mese, con il risultato che recentemente 15 nostri dipendenti hanno lasciato il comune per spostarsi in FVG. Una disparità che non può essere affrontata, come attualmente avviene, con progetti di 50.000€ per le aree di confine.

La semplificazione dev'essere quindi al centro dell'attenzione: non costa, fa risparmiare e trova soluzioni nuove, portando l'esempio dell'impossibilità attuale di investire in alloggi ATER.

Il Consigliere **Laura Besio** saluta e ringrazia per questa opportunità ed anticipa che molti dei temi sollevati sono simili a quelli vissuti nella realtà di Venezia che ha conosciuto in qualità di assessore. Concorde sulla necessità di investire sulla cultura d'impresa, sulla semplificazione e sulla formazione professionale per creare dei ponti tra la scuola e il lavoro. In merito ai comuni di confine evidenzia che anche Venezia vive una situazione analoga, laddove ad esempio nelle isole della laguna si fatica a mantenere residenza e ad assicurare servizi scolastici. Si tratta di situazioni di svantaggio pur diverse, ma che possono essere affrontate con soluzioni simili, tra le quali ricorda quella adottata dal Comune di Venezia con il bando per l'autorestauro degli alloggi ATER.

Il Consigliere **Flavio Baldan** ringrazia per l'invito che ritiene un doppio piacere, come occasione di dibattito e per un rientro nel mondo del credito cooperativo. Conclude che, sentiti gli interventi, sia tanto il lavoro da compiere. Delinea la sua sfida ossia quella di puntare ad un Veneto più moderno e osserva che sia proprio assecondando alle esigenze oggi espresse che si possa raggiungere questa nuova modernità. Apprezza la proposta di creare una "Veneto Orientale Valley", con l'auspicio magari che sia parte di una "Veneto Valley". Si rende disponibile al dialogo e proseguire questo dibattito.

Conclude il ciclo di interventi il Consigliere **Lucas Pavanetto**, ringraziando per l'invito e salutando i colleghi Besio e Baldan, mettendosi a disposizione come avvenuto anche nel precedente mandato, lavorando fianco a fianco con gli ex consiglieri, tra i quali Francesca Zottis. Ricorda che a breve il nuovo Consiglio regionale potrà riprendere il dibattito sul percorso avviato per un Veneto Territorio Sostenibile approvato in Commissione. In merito alla riforma delle ATER conferma l'esigenza di modernizzare il sistema e di renderlo più dialogante con Comuni e imprese. Per le ATS osserva che vada condivisa la migliore soluzione e che ci sarà un assessorato al sociale distinto da quello della sanità, scelta che permetterà di distinguere gli investimenti in risposta alle rispettive esigenze. Osserva che le risorse disponibili siano diminuite e si augura che il prossimo bilancio possa dare maggiori risposte alle esigenze, anche per rispondere ai progetti dei territori. Conclude ritenendo i Sindaci i primi interlocutori con i quali condividere i progetti di sviluppo.

Il Presidente **Alberto Teso** invita il Vicepresidente Luca De Luca ad intervenire, ringraziandolo per l'ospitalità.

Il Vicepresidente **Luca De Luca** della Banca Prealpi San Biagio ringrazia i presenti per aver scelto la sede di questo istituto di credito per l'incontro. Illustra l'ampio territorio d'intervento della banca e la specificità del mondo del credito cooperativo: una realtà che fa credito, come le altre banche, ma con due piccole differenze, ossia quella di operare con clienti, ma soprattutto con i 19.000 soci e quella di riversare sul territorio ingenti risorse, sostenendo comuni e associazione, con lo scopo di far rimanere sul territorio cittadini ed imprese. Invita, al termine della riunione gli ospiti ad un aperitivo e un brindisi per gli auguri e come impegno ad avviare le sfide oggi delineate.

Il Presidente **Alberto Teso** invita il direttore di VeGAL Giancarlo Pegoraro ad intervenire.

Il direttore di VeGAL **Giancarlo Pegoraro** ringrazia i presenti per la partecipazione a questo incontro, in cui VeGAL ha avuto solo un ruolo di organizzazione logistica, operando come segretariato della Conferenza dei Sindaci. Richiama l'importanza e la complessità del lavoro di coordinamento delle numerose istanze oggi sollevate, anche grazie al lavoro dei vari Masterplan. Concorde sull'importanza di lavorare per comunicare al meglio i lavori in corso, che richiederà il superamento del limite attualmente concesso alla comunicazione e al coordinamento nel quadro della LR 16/93. Osserva che la forza che esprime la collaborazione pubblico-privata, rappresentata dall'IPA, permette di avviare processi innovativi e che si autosostengano. Conclude che le iniziative oggi delineate siano numerose ed in linea con quelle che l'Esecutivo della Conferenza ha delineato per il 2026 e che vedrà numerosi momenti di confronto con le varie parti rappresentative, anche del settore primario e del terziario. Conferma la disponibilità di VeGAL nel lavoro a supporto del territorio, delle istituzioni e della Regione, di cui costituisce un braccio operativo decentrato.

Il Presidente **Alberto Teso** ringrazia e saluta tutti gli intervenuti, ricordando che gli altri Consiglieri regionali invitati non hanno potuto partecipare in quanto impegnati nelle operazioni di accreditamento e chiedendo ai Consiglieri Baldan, Besio e Pavanetto di portare loro il saluto dei presenti. Conferma che a questo incontro ne seguiranno altri che coinvolgeranno gli altri settori e raccomanda tutti a proseguire collaborando nei vari tavoli.

Esauriti i punti in discussione la seduta è tolta alle ore 18:00.

